



Nel campionato del volo gli uomini di Mauro Zucca battono la Brb in un match spettacolare e ad alta tensione emotiva

Chieri ferma i campioni d'Italia

MAURO TRAVERSO

COME turisti per caso in un suk marocchino traboccante di luci e suoni, ci immergiamo nel massimo campionato del volo che, dopo due sole giornate, propone già stupefacenti risvolti di classifica. E troviamo la Signora in rosso finita a gambe all'aria per lo sgambetto di quella birba di Chierese; le tigri chiavaresi, ancora infuriate del dopo Ferriera, mostrare i denti alla Perosina; i trevigiani di Cordignano saliti ad Aosta per la cura delle scottature rimediale in casa la settimana prima; la nuova banda friulana di San Daniele approfittare del calendario per mettere fieno in cascina; e i canavesani della Forno beffare a fuoco lento gli ingenui voltresi.

MATCH CLOU Lo spettacolo offerto ai seicento privilegiati presenti nel bocciodromo di Chieri dal match-clou fra gli uomini di Mauro Zucca e i campioni in carica della Brb - arrivati anche il sindaco Lancione e l'assessore Bosco, quasi a presagire quanto sarebbe accaduto - meriterebbe un posto in cineteca, per essere visto e rivisto; come mettere su il dvd del *Padrino* o una canzone dei *Beatles*, ed ogni volta emozionarsi. L'intensità della sfida è stata tale che subito dopo il fischio

dell'arbitro **Costamagna** il pubblico è entrato in fibrillazione per il record del mondo sfiorato dall'ex della Chierese, **Roggero**, con a fianco **Bunino**, i velocisti della Brb, grazie ad una staffetta da 57 bersagli su 59 bocciate. I padroni di casa, **Grattapaglia** e **Griva**, non sono mai riusciti a mettere in discussione lo score degli avversari e si sono fermati a 51/57. Il tempo di fiatare ed ecco il chierese **Amerio** tenere tutti sulla corda di un tiro di precisione incerto sino all'ultima bocciata: quella sul pallino che ha garantito a Piero il successo ai danni di **Grosso** (22-21). Minore intensità nel tiro di **Grattapaglia** (24) ai danni di **Fabrizio Deregi-bus** lontano dai 31 del sabato prima.



Piero Amerio, il superman

dati sulla lunghezza dei 5' del progressivo. Il beniamino locale, in leggero debito di ossigeno, si è visto recuperare tre bocciate nell'ultimo minuto che hanno consentito al portacolori della Brb di acciuffare il pari (42-42) proprio allo scadere del tempo. 5 a 7 il parziale del primo turno a favore dei campioni d'Italia e d'Europa, e finalmente le corse... alla toilette per sciogliere la tensione.

Che è ripresa a salire in progressione nel turno dedicato alle prove del gioco tradizionale. Quella fra i solisti Ame-

rio e **Pautassi** pareva chiudersi anzitempo alla luce della perfezione mostrata dal primo nella fase iniziale; invece in seguito è venuto fuori l'azzurro, punto su punto, sino al parziale di 11-10 per Amerio a tempo scaduto, con boccia di vantaggio per Pautassi. Il chierese ha optato per l'annullo sul piccolo bersaglio: centrato! Le tribune sono esplose.

L'ULTIMO PALLINO Arrivano intanto a compimento anche le sfide fra le coppie **Ariaudo-Baldo** per la Chierese e i fratelli Paolo e Carlo Ballabene, e quella a terne fra Grattapaglia-Mometto-Olivetti e Birollo-Fabrizio Deregi-bus-Grosso. Sul parziale negativo di 7-0, nel tandem targato Brb, Roggero rilevava Paolo Ballabene. E' stato proprio l'ex a fare la differenza con numeri da campione, sotto l'ala di Carlo passato nel ruolo di puntatore. Pesanti alcune ferme, ma decisivo il pallino colto sul parziale di 11-2. I chieresi nella seconda ora si sono disuniti ed è arrivato il patatrac: 11-13. A terne un annullò di Grattapaglia sul parziale di 6-7 ha spalancato le porte della rimonta chierese per il definitivo 12-8. A quel punto l'esito dell'intero incontro è rimasto nelle mani della seconda coppia, i chieresi **Bianchi** e Adriano Deregi-bus (papà del cam-

pione Fabrizio) e **Cibrario**-Risso. A un minuto dal termine, sul punteggio di 8-8, Deregi-bus ha colto un pallino salvezza pesantissimo (dopo avere annullato già sui parziali di 0-3 e 8-7) che ha consentito alla coppia di casa di disputare ancora una giocata. Stavolta è stato Risso, sino a quel momento impeccabile, a cercare il piccolo bersaglio che sarebbe valso il pareggio, sia della prova che dell'incontro, ma lo ha mancato. Vano il successivo tentativo di Cibrario di togliere il punto, con la conseguente esplosione di gioia in casa della Chierese.

PEROSINA IN TILT La Chiavaresse non ha perso tempo per riscattare il pari di Buttiglieria e a farne le spese è stata La Perosina, a cui il bocciodromo ligure non porta bene. Sul parziale di 6-6 gli uomini di Antonello Solari hanno innestato la quarta lasciando i perosini sul posto. Che la Pontese non fosse quella del debutto lo si è visto in casa Nitri: il 9-3 del primo turno la dice lunga. Così come il parziale di 12-0 con cui la San Daniele ha archiviato il match con la torinese Ferriera prima della disputa della seconda parte. Ancora a caccia del primo punto la Voltrese impantagnata sui campi torinesi di Riva: la Forno ringrazia.

LE VOCI DEI PROTAGONISTI

Ma Risso, capitano sconfitto, non ci sta «Un pareggio sarebbe stato giusto»

OTTO finali dall'estate ad oggi, 2 tiri di precisione vinti con 27 e 22 punti, 2 successi nel gioco tradizionale ai danni di 2 campioni del mondo, **Causevic** e **Pautassi**. E' la seconda giovinezza del 47enne Piero **Amerio**, 82 presenze azzurre fra senior e under, 4 mondiali, 10 europei, 9 italiani, 3 scudetti, 1 Coppa Europa e? «E tante affermazioni - prosegue il capitano della Chierese - E' una seconda giovinezza specie dopo i 2 interventi di ernia e menisco da cui mi sono ripreso con tanti sacrifici. Sono riuscito a tenere una certa forma e ho deciso di tornare a fare il bocciaiere, ruolo che m'ha dato tante soddisfazioni».



Flavio Risso, capitano Brb

possibile. Ma non dobbiamo cullarci sulla nuvoletta dove siamo saliti, perdere la concentrazione significherebbe rischiare contro chiunque. Questa con la Brb rimarrà una partita simbolo, bellissima sotto il profilo tecnico e dell'intensità emotiva, incerta in ogni prova. Soddisfazione grandissima».

ZUCCA «E' la seconda volta che li battiamo in campionato - dice il tecnico della Chierese Mauro **Zucca** - ma poi ci facciamo superare nelle finali. Battute a parte, a mio avviso loro restano strafavoriti. Noi ci

godiamo il momento e manteniamo i piedi ben piantati per terra. Mai avrei pensato di fare 4 punti nelle prime 2 giornate con queste avversarie».

REPLICA Sul fronte Brb la parola all'altro capitano, Flavio **Risso**, autore di un eccellente combinato e di una partita a coppie in cui ha fallito solo un paio di bocciate. «Purtroppo nell'incontro a coppie - precisa il genovese di Ponte di Savignone - ho commesso una ingenuità non segnando anche il pallino su un punto degli avversari a biberon. Potevamo pensare di vincere la partita, invece abbiamo pagato tre punti. Nonostante ciò siamo arrivati a giocare alla fine. Nel complesso era un incontro che avrebbe potuto finire in tutti i modi, anche 7-13 per noi, sono stati gli episodi a determinarne l'esito; come i pallini colpiti da loro. Quasi tutti determinanti. A partire da quello di Amerio nel tiro di precisione sull'ultimo bersaglio, sino a quello di Adriano Deregi-bus nel nostro match a coppie. Il risultato di 10-10 sarebbe stato quello più giusto».

M.T.

PETANQUE

La Valle Maira fugge in Serie A «Pronti al bis»



Fabrizio Bottero, della Valle Maira

LUCIO PRICCHEBONO

IN fuga due squadre, Valle Maira e Caragliese in campo maschile, e sempre più in alto la fortissima Molassana nel campionato rosa. E' il responso della 2ª giornata in Serie A di petanque. Luciano **Lerda**, citi della Valle Maira, dopo aver battuto la Molassana per 12-6, ha ritrovato il sorriso e si consola. «Siamo stati eliminati dalla Coppa Europa perché all'ultimo momento ci è venuto a mancare un giocatore interessante come Aldo **Damiano**. E' stato un boccone difficile da digerire ma ora ci rifacciamo in campionato e puntiamo decisi alla riconquista dello scudetto. L'anno scorso ci davano tutti per spacciati; invece, in finale, abbiamo battuto i decantati assi della Taggese, grandissimi per tecnica e volontà, ma noi siamo riusciti a trovare il loro punto debole. Quest'anno faremo il replay perché ho visto un ottimo stato di forma dei ragazzi: Fabrizio **Bottero**, uno dei giovani più interessanti della squadra, Fabio **Dutto**, Mosè **Nassa**, Paolo **Lerda**, Mauro **Martino**, Daniel **Chigione**, Daniele **Rovera** e Silvio **Oberti**, tutti hanno risposto alle attese mettendo sotto con autorità uno squadrone come la Molassana. Ho portato in panchina, Davide **Galaverna**. A 18 anni ha preso contatto col clima bollente di A. Può dare grandi soddisfazioni».

MOLASSANA DONNE In campo femminile Molassana dominante. Nella 2ª giornata ha schierato le azzurre Laura **Cardo**, Serena **Sacco**, Simona **Bagalà** e Valentina **Petulichchio**, insieme con gli altri buoni polsi Roberta **Mela**, Gabriella **Capanna**, Rosa e Silvana **Greco** e Roberta **Peirano**. Non c'è stato scampo per le cuneesi dell'Auxilium battute 12-6. Ma il saggio diesso Riccardo **Visconti** frena: «Il campionato è lungo e c'è lo scoglio dei playoff. Serve massima concentrazione e rispetto degli avversari».

RAFFA

Mulazzani, grande rimonta sul Fontespina Decisivo un cambio di boccia di Miloro

CORRADO BREVEGLIERI

Nella serie A della raffa sono bastate le prime 3 giornate per assottigliare ulteriormente il plotoncino delle squadre di testa, che si è ridotto a due unità, mentre le imbattute sono rimaste soltanto 4 su 10. Questo la dice lunga sull'equilibrio che si profila all'orizzonte, soprattutto se si considera che anche le prime due della classe hanno avuto le loro belle gatte da pelare per far propria l'intera posta; per non parlare poi degli ex pluricampioni del Casagrande, inchiodati sull'1-1 in casa di una Magliese dalle mille vite, che con un possente colpo di coda è riuscita a lasciare nelle mani del Flaminio lo scomodofanalino di coda. Fatta eccezione per il derby a senso unico di Roma, il turno si è dipanato all'insegna della massima incertezza, con due vittorie interne, altrettante esterne ed un pareggio.

MULAZZANI-FONTESPINA Più che comprensibile la spumeggiante accoglienza riservata dai calienti tifosi della squadra campione d'Italia ai loro beniamini, reduci dal trionfo in casa del Flaminio Roma. «Per quanto avessi raccomandato ai miei ragazzi di restare con i piedi per terra, l'euforia generale deve averli in qualche modo contagiati», confida a bocce ferme il presidente e sponsor Italo **Mulazzani**. «Perché il Fontespina è da prendere sempre con le molle, è una squadra che non si è lasciata minimamente condizionare da questo clima e infatti è riuscita a concludere la prima parte dell'incontro sull'1-0 per merito di un ottimo **Dari** che ha battuto 8-7, 8-6 il nostro Nanni che nel 1° set non ha saputo sfruttare un vantaggio di 7-3». Tutto questo, mentre i padroni di casa **Bartoli**, **Signorini** e **Miloro** avevano a loro volta impattato per 6-8 e 8-4 contro **Macellari**, **Agostini** e **Sabbatini**. La seconda parte dell'incontro si è quindi presentata tutta in fortissima salita. Ma a questo punto la squadra riminese ha onorato il suo scudetto tricolore dando vita a una bella rimonta che ha avuto come apripista Paolo **Signorini** che ristabiliva la parità rifilando un doppio 8-5 a Michele **Agostini**. Il verdetto è quindi rimasto appeso all'esito del testa a testa fra **Nanni**, **Miloro** e **Dari**-**Sabbatini** (sostituito quest'ultimo da Manuel **Macellari**, dopo che il primo set si era risolto per 8-6 in favore dei padroni di casa). Ed è stato soltanto sul 6-6 che la coppia ospite è stata costretta alla resa, complice uno spettacolare cambio di boccia effettuato da Miloro che ha spianato la strada verso la sospirata vittoria. La Mulazzani ha così potuto tirare finalmente un

sospirone di sollievo. «A parte le corronarie, che hanno rischiato davvero di saltare, questa entusiasmante rimonta conferma che la mia squadra è finalmente diventata un gruppo compatto, che nei momenti cruciali può contare anche su una freddezza ed una determinazione che fino a un paio di anni fa costituivano invece il nostro tallone d'Achille». E con un bel sorriso sulle labbra spiega: «Durante l'intervallo ho suonato loro la carica, dicendo di rilassarsi e di giocare come sano; e il risultato lo si è visto». Poi, con una punta di rammarico, ricorda che «prima del trionfo dell'anno scorso, situazioni critiche come questa ci erano costate ben 2 campionati persi proprio in extremis».

MONTTEGRANARO-L'AQUILA Gli abruzzesi sono riusciti a mantenere in coabitazione la leadership del campionato, grazie alla terza vittoria ottenuta con il minimo scarto in casa di avversari che si sono arresi soltanto nella seconda parte dell'incontro, quando Gianluca **Formicone**, che sembra avere ormai superato lo shock seguito alla sua prematura eliminazione al mondiale di Roma, ha rifilato un doppio 8-3 a Matteo **Angrilli**.

MAGLIESE-CASAGRANDE Il punto con il quale Giuseppe **D'Alterio** (8-4, 8-1 a **Rizzo**) aveva portato in vantaggio i trevigiani, non ha condizionato più di tanto la squadra di casa, che ha infatti ristabilito la parità nelle ultime battute grazie alla caparbia prestazione di Emilio **Giangreco** e del giovane Alessio **Tommasi** capaci di imporsi per 8-2 e 8-7 sui ben più blasonati fratelli trevigiani, Giuseppe e Pasquale **D'Alterio**.

BPR LA PINETINA-FLAMINIO Per la matricola capitolina è stata un'autentica Waterloo, sulle corsie di Ostia Lido, al termine di un derby che non è mai sbocciato. Basti pensare che la squadra di Vincenzo e Antonello **Natale** ha fra l'altro stabilito il non certo invidiabile record del maggior scarto negativo (-52) registrato in questi ultimi anni in campionato.

MP FILTRI-CIAR COLBORDOLO Secondo capitombolo casalingo per la neo-promossa modenese Rinascente che, dopo il doppio clamoroso 0-8 incassato da **Alessi**, **Mussini** e **Viscusi** per mano di Monaldi, Porrozzì e Rosi, era riuscita ad impattare grazie all'8-6 e 8-7 inflitto da Diego **Paleari** a Paolo **Giovannelli**. Ma ad indossare i panni del giustiziere, dopo il rientro dagli sgoliatoi, è stato il pesarese Leonardo **Porrozzì** vincitore su Maurizio **Mussini** per 8-3 e 8-6.

RAFFA					
BPR La Pinetina-Flaminio	4-0				
Magliese-Casagrande	1-1				
Montegrano-L'Aquila	0-1				
Mulazzani-Fontespina	2-1				
MP Filtri Rinascente-Colbordolo	1-2				
CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P	
L'Aquila	9	3	0	0	
Mulazzani	9	3	0	0	
Casagrande	7	2	1	0	
BPR Pinetina	7	2	1	0	
Ciar Colbordolo	3	1	0	2	
Montegrano	3	1	0	2	
MP Filtri Rinascente	3	1	0	2	
Fontespina	1	0	1	2	
Magliese	1	0	1	2	
Flaminio	0	0	0	3	

VOLO					
Nitri Aosta-Pontese	7-13				
San Daniele-Ferriera	16-4				
Chierese-BRB	11-9				
Forno-Voltrese	11-9				
Chiavaresse-La Perosina	14-6				
CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P	
Chierese	4	2	0	0	
San Daniele	3	1	1	0	
Chiavaresse	3	1	1	0	
Brb	2	1	0	1	
La Perosina	2	1	0	1	
Pontese	2	1	0	1	
Forno	2	1	0	1	
Nitri Aosta	1	0	1	1	
Ferriera	1	0	1	1	
Voltrese	0	0	0	2	

PETANQUE					
Ventimiglia-Caragliese	8-10				
Molassana-Valle Maira	6-12				
Cps Genova-Dif Ventimiglia	8-10				
Taggese-Auxilium	10-8				
CLASSIFICA					
SOCIETA'	TOT PT	V	N	P	
Valle Maira	4	12	0	6	
Caragliese	4	12	0	6	
Molassana	2	10	0	8	
Auxilium	2	11	0	7	
Taggese	2	8	0	10	
Dif Ventimiglia	2	7	0	11	
Cps Genova	0	6	0	12	
Ventimiglia	0	6	0	12	

CAMPIONATI CADETTI

Nella B di volo sono in 5 a punteggio pieno Invece nella raffa Napoli è in fuga solitaria

Nel campionato di serie B di volo viaggiano a punteggio pieno Bassa Valle Helvetia, Gaglianico Botalla, Sandamianese, Rivignano e Graphistudio. I valligiani sono riusciti a superare sul filo di lana la Roverino, mentre i biellesi non hanno sudato per passare indenni sui terreni della torinese Rosta. Il parziale di 4-8 non ha spaventato il team di San Damiano che ha fatto il pieno nel turno tradizionale. Sul velluto i due club friulani, mentre la sorpresa arriva da Novanta di Piave dove i veneziani si sono dovuti arrendere alla sorprendente matricola Canova di Trento, guidata dal tecnico Enrico Facchinelli.

M.T.
SITUAZIONE Gironi A: Borgonese-Pianezza 15-5, Bassa Valle-Roverino 11-9, Rapaliese-Beinette 10-10, Auxilium Saluzzo-Quart 10-10. Classifica: Bassa Valle 4; Roverino, La Familiare, Quart, Rapaliese e Borgonese 2; Beinette e Auxilium 1, Pianezza 0. Gironi B: Sandamianese-Aostana 12-8, Rosta-Gaglianico 3-17, Marene Centrometale-Valvaresse 16-4, Abg-Forti Sani 10-10. Classifica: Sandamianese e Gaglianico Botalla 4; Marene Centrometale 3, Serravalle e Abg 2, Forti Sani 1, Aostana e Rosta 0. Gironi C: Marene-Graphistudio 6-14, Quadrifoglio-Snua 10-10, Pederobba-Adelgiacchese 18-2, Rivignano-Comudese 18-2, Novanta-Canova 8-12. Classifica: Graphistudio e Rivignano 4; Canova 3; Marene, Novanta, Quadrifoglio e Pederobba 2; Snua 1; Adelgiacchese e Comudese 0.

RAFFA Al termine di una seconda giornata non esaltante per i padroni di casa (3 vittorie, 3 pareggi, 2 sconfitte), c'è una sola delle 16 squadre a punteggio pieno nel campionato cadetti di raffa. E' il Cesaro Costruzioni di Napoli (versione sponsorizzata del glorioso Sant' Elena),

militante nel girone Centro Sud, nel quale l'anno scorso si classificò al sesto posto, conquistando con largo anticipo la salvezza; nel girone Centro Nord, comandato da un quartetto salito a quota 4, fa già scalpore il fatto che l'Ancona 2000 e la Tritium Pagnoncelli, vale a dire due delle maggiori indiziate per la promozione, si trovino ancora ferme al palo.

C.B.
SITUAZIONE Gironi Centro Nord: Lavinese Bocce (Bologna)-Ancona 2000 (Ancona) 4-0 (64-30); Olimpia (Treviso)-Montecatini Avis (Pistoia) 1-1 (47-48); Sangiustese (Macerata)-Europlak Mosciano (Teramo) 0-0 (50-46); Tritium Pagnoncelli (Bergamo)-Metaurens Seme (Pesaro Urbino) 0-2 (37-53). Classifica: Lavinese Bocce, Montecatini Avis, Olimpia, Sangiustese 4; Metaurens 3; Europlak Mosciano 2; Ancona 2000, Tritium Pagnoncelli 0. Gironi Centro Sud: Newsolt Boville (Roma)-Italia Caffè Aiello (Cagliari) 3-0 (58-32); Barro Garofalo (Cosenza)-Cesaro Costruzioni (Napoli) 0-1 (45-50); Framasil Pineto (Teramo)-Geoc (Frosinone) 3-0 (62-41); Gruppo Agovino (Salerno)-Termosolar (Cagliari) 2-2 (52-48). Classifica: Cesaro Costruzioni 6; Framasil Pineto, Geoc Spa, Italia Caffè Aiello, Newsolt Boville 3; Termosolar, Gruppo Agovino 2; Barro Garofalo 1.

A FEMMINILE PETANQUE 2ª giornata Risultati - Abg Genova - Valle Maira 6-12, Molassana - Auxilium 12-6, Lanterino - Caragliese 4-14, San Paolo - San Bartolomeo 8-10. Classifica - Molassana 4; Auxilium, Abg Genova, Il Lantemino, Valle Maira, Caragliese, San Bartolomeo 2; San Paolo 0.
PROGRAMMA Riposo per raffa e petanque. In campo la serie A del volo, sabato 30 alle 14.30, 3° turno: Pontese-BRB, Voltrese-S. Daniele, Chierese-Nitri Aosta, Forno-Chiavaresse, La Perosina-Ferriera. Serie B. Nel girone A Pianezza-Roverino, Bassa Valle-Borgonese, Rapaliese-Auxilium, Quart-La Familiare; girone B: Marene-Sandamianese, Gaglianico-ABG Genova, Aostana-Valvaresse, Serravalle-Forti Sani; girone C: Pederobba-Marene, Snua-Graphistudio, Rivignano-Pederobba, Comudese-Novanta, Canova-Quadrifoglio.

LE NOTIZIE

Chiara “mitraglia” Botteon guida le azzurre nel campionato mondiale di volo in Francia

CHIARA Botteon, Paola Mandola, Chiara Soligon, Sara Tonon e Virginia Venturini. Ecco il quintetto azzurro che difenderà i colori dell'Italia nel campionato mondiale femminile del volo a Saint Vulbas, in Francia, dal 10 al 14 novembre. La Botteon, una mitraglia che spazzola il campo, punterà a fare il bis del 2009 quando vinse l'oro nel tiro di precisione ai Giochi del Mediterraneo. La fuoriclasse Mandola correrà per conquistare il suo 5° mondiale.

NAZIONALI RAFFA Pasquale D'Alterio del Monastier ha fatto tutto da solo nel Trofeo Città di Montecatini, imitato a Caserta da Emiliano Benedet-



Chiara Botteon

ti della Pinetina nel Trofeo Città di Camigliano. Sui campi della Montata Carra di Mantova hanno vinto i bergamaschi Roberto Manghi e Renzo Tosca (Tritium Bocce). Interessante doppio appuntamento macedone, protagoniste assolute la modenese Maria Losorbo

della MP Filtri Rinascente nel Trofeo F.T. dell'Adriatica e la campionessa italiana Elisa Lucarini della Conad Olimpia Reggio Emilia nella gara promossa dalla Città di Recanati.

TROPPO LISCI Battezzato il sofisticato apparecchio fornito dalla Federbocce alle società di raffa per controllare la scorrevolezza e il rimbalzo sul terreno. Dopo i tiri di prova in B fra Sangiustese ed Europlak Mosciano, questa ha chiesto all'arbitro di verificare la scorrevolezza delle corsie di gioco, ritenuta eccessiva. L'apposito strumento ha individuato l'irregolarità del manto sintetico e il club di casa ha aggiunto sabbia. E' finita 0-0.